

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna, a seguito della soppressione, con D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 68, del programma Triennale di tutela dell'ambiente, ha provveduto alla riorganizzazione ed alla elaborazione di un nuovo Programma Triennale Regionale di Tutela Ambientale, stabilendo con L. R. 21 aprile 1999, n.3, art. 99, che il programma sia attuato mediante concessione ad Enti Locali di contributi in conto capitale sino al 75% delle spese ammissibili per la realizzazione di impianti ed opere;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 141, comma 4, demanda all'Autorità d'Ambito l'attuazione di un programma di interventi urgenti a stralcio;
- nell'anno 2001 la Regione Emilia Romagna, ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato nella propria L.R. n. 25/99, ha istituito gli A.T.O., Ambiti Territoriali Ottimali, e, tra questi, la "Agenzia di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Rimini", denominata A.T.O. n. 9;
- con deliberazione dell'A.T.O. 9 di Rimini n. 7 del 29.03.2001 "Piano Stralcio ex art. 141, comma 4 Legge n. 388/2000 - Approvazione" e n. 10 del 29.05.2001 "Piano Stralcio ex art. 141, comma 4 Legge 388/2000 - Approvazione rettifiche", è stato approvato l'elenco degli interventi inseriti nel Piano Stralcio suddetto;
- la Regione Emilia Romagna, con delibera del Consiglio Regionale in data 26.09.2001, ha approvato il Piano citato, denominato "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile", che contiene i riferimenti di contesto generale programmatico UE, l'analisi delle principali esigenze ambientali dell'Emilia Romagna, nonché l'individuazione delle strategie di fondo da perseguire, le relative tipologie di azioni e gli strumenti finanziari per l'attuazione;
- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 2382 del 12.11.2001, ha approvato le "Linee guida per l'approvazione e la gestione degli interventi e istituzione della cabina di regia del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile" ai sensi della L.R. 3/99;
- la Provincia di Rimini, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 306 in data 27.11.2001, modificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 in data 29.01.2002, ha approvato la Proposta di Programma Operativo degli Interventi a carattere Ambientale, al fine di accedere ai finanziamenti regionali previsti dal Quadro Triennale degli Interventi;
- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale

n. 501 del 25.03.2002, ha approvato il Quadro Triennale degli interventi 2001/2003, attuativo della prima fase di realizzazione del piano di Azione Ambientale, stabilendo le modalità di intervento finanziario sui vari progetti e riconoscendo in euro 2.999.581,67 l'importo del finanziamento richiesto per l'ambito della Provincia di Rimini;

- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 501/2002 citata e determinazioni dirigenziali n. 9651 del 25.09.2002 e n. 971 del 04.02.2003, ha assegnato complessivamente euro 2.999.581,65 alla Provincia di Rimini al fine di dare completa copertura finanziaria agli interventi inclusi nella Tabella A inerenti alle annualità 2001/2002 del Quadro Triennale degli interventi 2001/2003;

- la Regione Emilia Romagna, con determinazione dirigenziale n. 8228 del 09.07.2003, ha assegnato complessivamente euro 1.499.790,81 alla Provincia di Rimini a titolo di copertura finanziaria degli interventi previsti per l'annualità 2003 del Quadro Triennale degli interventi 2001/2003;

Premesso inoltre che:

- con delibera del C.C. n. 34 del 23.04.1999 il Comune di Cattolica approvava il conferimento degli impianti di depurazione e fognari di proprietà del Comune e il conferimento del complesso aziendale di proprietà del Consorzio per il Risanamento della Valconca alla società S.I.S. S.p.A.;

- che in data 24.05.1999, in esecuzione della delibera di C.C. n. 34 del 23.04.1999, con atto Rep. n. 48.242, Raccolta n. 5644, del Notaio Francesco Colucci, iscritto al registro delle Imprese di Rimini in data 04.08.1999 al n. 82006370405/ex168, e registrato al Il Ufficio delle Entrate di Rimini in data 14.06.1999 al n. 475, Serie I, il Comune di Cattolica cedeva alla società S.I.S. S.p.A., la piena proprietà del complesso aziendale di proprietà del Consorzio per il Risanamento della Valconca, nonché degli impianti di depurazione e fognari di proprietà dei Comuni facenti parte del Consorzio medesimo, alla S.I.S. S.p.A.;

- con delibera n. 77 del 31.10.2002, il Consiglio Comunale di Cattolica formulava l'indirizzo relativo alla scissione di S.I.S. S.p.A. e trasferimento di ramo di azienda che esplica i servizi idrici in HERA S.p.A.;

- a far data dal 01.01.2003 la società HERA S.p.A. è subentrata, a tutti gli effetti, alla società S.I.S. S.p.A. nello svolgimento dell'attività di gestione del ciclo integrale dell'acqua e, conseguentemente, in tutti i rapporti attivi e passivi tra questa ed il Comune di Cattolica;

- che l'A.T.O. della Provincia di Rimini con propria delibera n. 17 del 16.07.2003 affidava a HERA S.p.A., in qualità di gestore del

Servizio Idrico Integrato, la realizzazione degli interventi previsti nel suddetto Piano Stralcio;

Premesso infine che:

- il comma 234 dell'art. 4 della Legge 24.12.2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)", modifica l'art. 113 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche, facendo in modo che sussistano tutte le condizioni affinché HERA S.p.A., in qualità di gestore del ciclo integrale delle acque, assuma le funzioni di Stazione appaltante delle opere previste nei succitati progetti, entrambi previsti nel Piano Stralcio, ex art. 141, comma 4, della Legge n. 388/2000, approvato dall'A.T.O. della provincia di Rimini;
- in data 26.01.2004 è stata sottoscritta tra HERA S.p.A. e A.T.O. n. 9 della Provincia di Rimini, una "Convenzione per la disciplina delle procedure di realizzazione delle opere inserite nel Piano Stralcio ex art. 141 L. n. 388/2000";
- le opere inserite nel citato Piano Stralcio prevedono la concorrenza di vari Enti e che pertanto nella premessa di detta Convenzione si riporta che la stessa "disciplina i rapporti generali demandando agli Enti stessi l'erogazione dei finanziamenti secondo le proprie procedure";
- in merito alla realizzazione delle opere contenute nel Piano Stralcio, una volta disciplinati i rapporti tra HERA S.p.A. e A.T.O. della provincia di Rimini, si rende ora necessario procedere alla disciplina dei rapporti tra HERA S.p.A. e tutti i singoli Enti che vi concorrono;

Vista la bozza di Convenzione tipo, redatta dalla Provincia di Rimini a valere in senso generale per tutti gli Enti della Provincia stessa interessati alla realizzazione delle opere inserite nel Piano Stralcio ex art. 141 L. n. 388/2000", allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la legge n. 350 del 24.12.2003;

A voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

1) - di prendere di quanto sopra citato e di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la bozza di "Convenzione per la disciplina delle procedure di realizzazione dei progetti inseriti nel Piano Stralcio ex art. 141 della Legge 388/2000", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, da sottoscrivere dal Comune di Cattolica ed HERA S.p.A.;

2) - di demandare al Dirigente del Settore Ambiente, Manutenzione Urbana, Reti Telematiche e protezione Civile, dott. for. Mario Sala, la sottoscrizione delle relative specifiche Convenzioni, inerenti i lavori di "Costruzione condotta per dislocazione Centrale di Sollevamento De Amicis";

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.
di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
